



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 01.07.2019

Versione: 2.1, n. ID: 1070-1100-01_IT-IT

Pagina 1/8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della impresa

1.1. Identificatore del prodotto: TYFOXIT® F15, F20, F30, F40, F50

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Fluidi refrigeranti secondari per l'utilizzo fino a -50 °C in sistemi di raffreddamento indiretti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Impresa: TYFOROP Chemie GmbH, Ausschläger Billdeich 77, D-20539 Hamburg
Telefono/Telefax: Tel.: +49 (0)40 20 94 97 0, Fax: +49 (0)40 20 94 97 20
E-mail: msds@tyfo.de (indirizzo e-mail della persona responsabile delle SDS)

1.4. Numero telefonico di emergenza: Tel.: +49 (0)40 -20 94 97 0 (giorni feriali 8-17h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Skin Irrit. 2, H315. Eye Irrit. 2, H319.

Il testo completo delle abbreviazioni è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo	Avvertenza
	Attenzione
	Indicazioni di pericolo H315 Provoca irritazione cutanea H319 Provoca grave irritazione oculare
	Consigli di prudenza (Prevenzione) P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso
	Consigli di prudenza (Reazione) P305+P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per +P338 parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
	Consigli di prudenza (Smaltimento) P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali
	Componente determinante il pericolo per l'etichettatura Carbonato di potassio

2.3. Altri pericoli: Non conosciuti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Carattere chimico: Soluzioni acquose di Formiato di potassio (n. CAS 590-29-4, n. CE 209-677-9) con inibitori.

Componenti pericolosi

Sostanza / Numero di registrazione REACH	Contenuto	Numero CAS	Numero CE	Numero INDICE	Classificazione secondo CLP
Carbonato di potassio 01-2119532646-36	≥ 5 % - < 12 %	584-08-7	209-529-3	-	Skin Irrit. 2, H315. Eye Irrit. 2, H319. STOT SE 3, H335

Il testo completo delle abbreviazioni è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Indicazioni generali:	Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.
Protezione dei soccorritori:	Coloro che intervengono in pronto soccorso devono porre attenzione alla propria protezione ed utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale raccomandato se sussiste un potenziale rischio di esposizione.
In caso di inalazione:	Portare all'aria aperta in caso di inalazione. Consultare un medico se si presentano sintomi.
In caso di contatto con la pelle:	Lavare immediatamente a fondo con acqua e sapone. Consultare un medico se si presentano sintomi.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte e consultare un oculista.
In caso di ingestione:	Sciacquare immediatamente e bene la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare vomito a meno che questo non sia raccomandato da personale medico. Chiamare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti nelle sezioni 2 e/o 11. Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:	Acqua nebulizzata. Schiuma resistente all'alcool. Polvere di estinzione. Biossido di carbonio (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei:	Non conosciuti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio:	L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.
Prodotti di combustione pericolosi:	Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione:	In caso di incendio, indossare un apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.
Metodi di estinzione specifici:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.
---------------------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia:	Asciugare con materiale assorbente inerte. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pom-
---------------------------	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale - Continuazione

pato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Pulire i residui di perdite con un prodotto assorbente idoneo. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Le sezioni 13 e 15 contengono informazioni concernenti requisiti locali o nazionali specifici.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni: Vedere sezioni 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici:	Vedere le misure d'ingegneria nella sezione 8.
Ventilazione locale/totale:	Usare solo con ventilazione adeguata.
Avvertenze per un impiego sicuro:	Evitare di respirare i vapori o nebbie. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni:	Attenersi alle disposizioni generali di prevenzione incendi interno. Non sono necessarie misure particolari.
Misure di igiene:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori:	Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.
Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti:	Non immagazzinare con acidi ed agenti ossidanti. Tenere lontano da alimenti, da bevande e da foraggio.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della sezione 7.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

Sostanze con valori limite di esposizione professionale non sono contenuti.

Valori DNEL - informazioni sul componente Formiato di potassio

Uso finale	Vie di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Valore
Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	435 mg/m ³
Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a corto termine	435 mg/m ³
Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	435 mg/m ³
Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	6175 mg/kg peso corporeo/giorno
Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a corto termine	6175 mg/kg peso corporeo/giorno
Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	6175 mg/kg peso corporeo/giorno
Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali acuti	20.6 mg/cm ²
Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a corto termine	20.6 mg/cm ²
Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	20.6 mg/cm ²
Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	107.4 mg/m ³
Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a corto termine	107.4 mg/m ³
Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	107.4 mg/m ³
Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	3088 mg/kg peso corporeo/giorno
Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a corto termine	3088 mg/kg peso corporeo/giorno
Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	3088 mg/kg peso corporeo/giorno

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale - Continuazione

Valori DNEL - informazioni sul componente Formiato di potassio

Usò finale	Vie di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti locali acuti	10.3 mg/cm ²
Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a corto termine	10.3 mg/cm ²
Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	10.3 mg/cm ²
Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	30.9 mg/kg peso corporeo/giorno

Valori PNEC - informazioni sul componente Formiato di potassio

Acqua dolce	Acqua di mare	Acqua (rilascio intermitente)	Sedimento di acqua dolce	Sedimento marino	Suolo	Impianto di trattamento dei liquami
2 mg/l	0.2 mg/l	10 mg/l	13.4 mg/kg	1.34 mg/kg	1.5 mg/kg	1.8 mg/l

8.2. Limitazione e controllo dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occh. a gabbia, ad es. EN 166)

Protezione delle mani: Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiale: gomma butilica. Indice di protezione: 6. Tempo di permeazione: >480 min. Spessore del guanto: 0.6-0.8 mm. Osservazioni: La finitura dei guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole mansioni. Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione della pelle/del corpo: Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Protezione respiratoria: Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate. Filtro tipo: Tipo di particolati (P).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido (tutti i prodotti).	
Colore:	incolore (tutti i prodotti).	
Odore:	quasi inodore (tutti i prodotti).	
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile (tutti i prodotti).	
Valore pH (20 °C):	11.0 - 12.0 (tutti i prodotti).	(ASTM D 1287)
Temp. di solidificazione (ca., [°C]):	F15: <-15, F20: <-20, F30: <-30, F40: <-40, F50: <-50	(ASTM D 1177)
Punto/Intervallo di ebollizione:	>100 °C (tutti i prodotti).	(ASTM D 1120)
Punto di infiammabilità:	non applicabile (tutti i prodotti).	(DIN EN 22719, ISO 2719)
Tasso di evaporazione:	Nessun dato disponibile (tutti i prodotti).	
Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile (tutti i prodotti).	
Limite superiore di esplosione:	non applicabile (tutti i prodotti).	
Limite inferiore di esplosione:	non applicabile (tutti i prodotti).	
Tensione di vapore (20 °C):	ca. 20 hPa (tutti i prodotti).	(calcolata)
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile (tutti i prodotti).	
Densità (20 °C, ca., [g/cm³]):	F15: 1.22, F20: 1.26, F30: 1.28, F40: 1.34, F50: 1.36	(DIN 51757)
Solubilità:	Idriosolubilità: solubile.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/H₂O:	Nessun dato disponibile (tutti i prodotti).	
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile (tutti i prodotti).	
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile (tutti i prodotti).	
Viscosità (20 °C, ca., [mm²/s]):	F15: 1.67, F20: 1.73, F30: 1.79, F40: 2.05, F50: 2.36	(DIN 51562)
Proprietà esplosive:	non esplosivo (tutti i prodotti).	
Proprietà ossidanti:	non ossidante (tutti i prodotti).	
9.2. Altre informazioni:	Nessun'altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività:	Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
10.2. Stabilità chimica:	I prodotti sono stabili se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose:	Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
10.4. Condizioni da evitare:	Nessuna condizione da evitare.
10.5. Materiali incompatibili:	Materie da evitare: agenti ossidanti forti. Acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:	Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:	Inalazione. Contatto con la pelle. Ingestione. Contatto con gli occhi.
Tossicità acuta:	Non classificato in base alle informazioni disponibili. Informazioni sul componente Formiato di potassio: Tossicità acuta per via orale: DL50 (Topo): 5500 mg/kg. Tossicità acuta per inalazione: CL50 (Ratto): >0.67 mg/l (4 h). Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Ratto): >2000 mg/kg. Informazioni sul componente Carbonato di potassio: Tossicità acuta per via orale: DL50 (Ratto): 1870 mg/kg. Sintomi: Irritazioni delle mucose della bocca, della faringe, dell'esofago e della zona gastrointestinale. Tossicità acuta per inalazione: Nessun dato disponibile. Sintomi: irritazione delle mucose, tosse, mancanza di respirare. Possibili danni: danno all'apparato respiratorio. Tossicità acuta per via cutanea: Nessun dato disponibile.
Corrosione/irritazione cutanea:	Provoca irritazione cutanea. Informazioni sul componente Formiato di potassio: Nessuna irritazione della pelle (Coniglio), metodo: linee guida 404 per il test dell'OCSE. Informazioni sul componente Carbonato di potassio: irritazione cutanea (Coniglio).
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Provoca grave irritazione oculare. Informazioni sul componente Formiato di potassio: Nessuna irritazione agli occhi (Coniglio), metodo: EPA OTS 798.4500. Informazioni sul componente Carbonato di potassio: irritazione oculare (Coniglio).
Sensibilizzazione cutanea o respiratoria:	Sensibilizzazione cutanea: Non classificato in base alle informazioni disponibili. Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificato in base alle informazioni disponibili. Informazioni sul componente Formiato di potassio: Contatto con la pelle: non sensibilizzante (Porcellino d'India), metodo: linee guida 406 per il test dell'OCSE.
Mutagenicità delle cellule germinali:	Non classificato in base alle informazioni disponibili. Informazioni sul componente Formiato di potassio: Genotossicità in vitro: non mutageno. Testi: 1. Batteri, Ames-Test, metodo: linee guida 471 per il test dell'OCSE, 2. Test di aberrazione cromosomica in vitro, metodo: linee guida 473 per il test dell'OCSE, 3. Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero, metodo: linee guida 476 per il test dell'OCSE. Informazioni sul componente Carbonato di potassio: Genotossicità in vitro: non mutageno (Batteri, Ames-Test).
Cancerogenità:	Non classificato in base alle informazioni disponibili. Informazioni sul componente Formiato di potassio: NOAEL (Ratto):

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche - Continuazione

Tossicità riproduttiva:	2000 mg/kg/giorno, NOAEL (Topo): 2000 mg/kg/giorno, metodo: linee guida 453 per il test dell'OCSE.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):	Non classificato in base alle informazioni disponibili. Informazioni sul componente Formiato di potassio: NOAEL (Ratto): 1292 mg/kg/giorno, metodo: linee guida 416 per il test dell'OCSE.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):	Non classificato in base alle informazioni disponibili. Informazioni sul componente Carbonato di potassio: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità a dose ripetuta:	Non classificato in base alle informazioni disponibili. Informazioni sul componente Formiato di potassio: NOAEL (Ratto): 3877 mg/kg/giorno, metodo: linee guida 408 per il test dell'OCSE.
Tossicità per aspirazione:	Non classificato in base alle informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni sul componente Formiato di potassio

Tossicità per	Valore / tempo di esposizione	Specie
i pesci	CL50: >1000 mg/l / 96 h CL50: >1000 mg/l / 96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Pimephales promelas (Cavedano Americano)
le dafnie e per altri invertebrati acquatici	CE50: >1000 mg/l / 48 h	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
le alghe	CE50: >1000 mg/l / 72 h	Desmodesmus subspicatus (Alga verde)
i batteri	NOEC: ≥18 mg/l / 72 h	Fanghi attivi (domestico) Metodo: linee guida 301 D per il test dell'OCSE

12.2. Persistenza e degradabilità:

Informazioni sul componente Formiato di potassio: Biodegradabilità: Biodegradazione: 92 % (28 g), metodo: linee guida 301 D per il test dell'OCSE. Risultato: facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e mPmB:

I prodotti non contengono sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri mPmB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti nocivi:

Nessun dato disponibile.

12.7. Altre informazioni:

Nessun'altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER), i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

Contenitori contaminati:

Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/ RID	ADN	IMDG	IATA/ ICAO
	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto			
14.1. Numero ONU	-	-	-	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4. Gruppo d'Imballaggio	-	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	-	-	-	-
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	-	-	-	-

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II della MARPOL 73/78 e il Codice IBC: Non valutato.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza/la miscela

Base giuridica	Nota / Valutazione
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	Non applicabile
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59)	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti	Non applicabile
Seveso III - Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	Non applicabile

Altre legislazioni

Nessun'altre informazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono stati eseguiti i valutazioni della sicurezza chimica per i prodotti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle abbreviazioni delle classificazioni e Dichiarazioni-H menzionati alle sezioni 2 e 3

Skin. Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H335	Può irritare le vie respiratorie

Altre abbreviazioni utilizzati nella scheda dei dati di sicurezza in ordine alfabetico

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ASTM	American Society for Testing and Materials
Numero CAS	Numero Chemical Abstracts Service
CE50	Concentrazione efficace media
Numero CE	Numero EINECS (registro europeo delle sostanze chimiche in commercio) o numero ELINCS (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
CL50	Concentrazione letale media
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione/norma dell'industria tedesca
DL50	Dose letale media

SEZIONE 16: Altre informazioni - Continuazione

DNEL	Livello derivato senza effetto
EPA OTS	Environmental Protection Agency, Office of Toxic Substances (U.S.A.)
IATA	International Air Transport Association
I IBC	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi che trasportano alla rinfusa prodotti chimici pericolosi
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Codice per il trasporto marittimo internazionale delle merci pericolose
Numero INDICE	Codice di identificazione per i sostanze pericolose, allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008
ISO	Organizzazione internazionale di normalizzazione/standard internazionale
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino provocato dalle navi
NOAEL	Livello privo di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetto avverso osservato
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PNEC	Concentrazione prevedibile senza effetto
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Ulteriori Informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda dei dati di sicurezza: dati tecnici interni, dati da schede dei dati di sicurezza degli componenti, risultati di ricerca del portale eChem della OCSE e della Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche [ECHA].

Data di revisione: 01.07.2019

Data de la versione precedente: 01.01.2017

Le linee verticali nel riportate margine sinistro della pagina indicano una correzione rispetto alla versione precedente.

Le informazioni fornite in questa scheda dei dati di sicurezza (SDS) sono corrette secondo le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni sono intese solo come guida di sicurezza per maneggiare, utilizzare, lavorare, stoccare, trasportare, smaltire e rilasciare il materiale e non dovrebbero essere considerate una garanzia o specifica di qualità di alcun tipo. Le informazioni fornite riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella parte alta di questa SDS e potrebbero non essere valide se il prodotto della SDS viene utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale oppure in qualsiasi processo non specificato nel testo. Gli utilizzatori dovrebbero rivedere le informazioni e le raccomandazioni nel contesto specifico delle loro intenzioni di maneggiare, utilizzare, lavorare e stoccare il materiale, includendo, ove possibile, una valutazione dell'appropriatezza del materiale menzionato nella SDS nel prodotto finale dell'utente.